

Un'iniziativa promossa da

Vuoti a
Rendere



TREKKINGITALIA

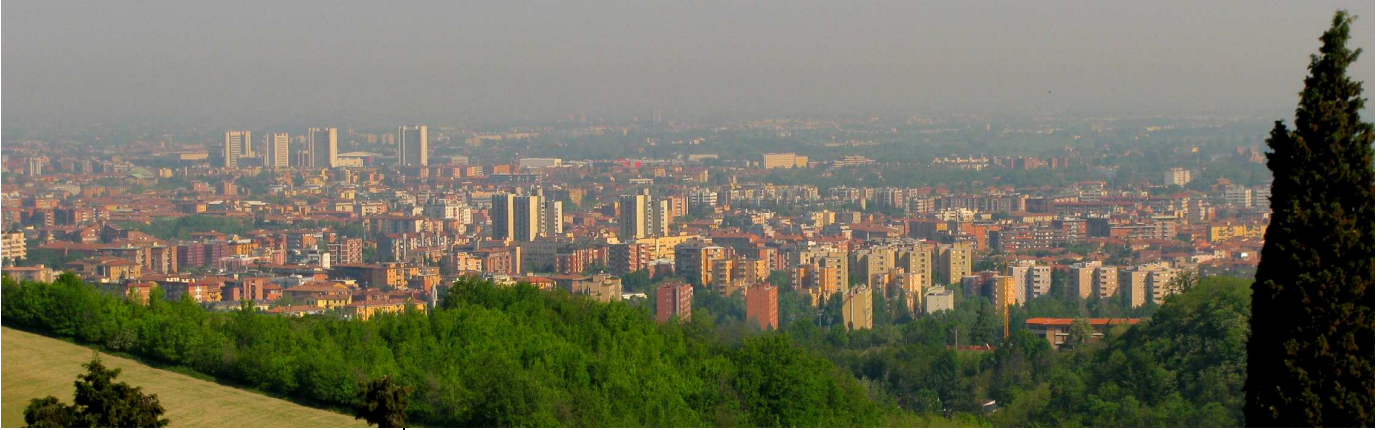
Associazione Amici del Trekking e della Natura

DOMENICA 6 OTTOBRE 2013

“BOLOGNA FRA I DUE SAVENA”

passaggiata culturale attraverso la città

Approfittando del “ponte” di San Petronio, festa di Bologna e dei bolognesi, ci addentriamo alla dolce scoperta della storia della zona Mazzini, compresa fra l'attuale corso del fiume Savena e l'originario corso naturale, deviato nel 1776, di cui restano poche tracce. Accompagneranno la visita i canti del Coro “Spore”.



con il patrocinio di:



COMUNE DI BOLOGNA
QUARTIERE SAVENA



Commonwealth War
Graves Commission



Consolato Generale
della Repubblica di Polonia
in Milano



Ritrovo alle ore 9.30 presso il piazzale antistante il Cimitero militare polacco, via Giuseppe Dozza, Bologna. **Quota** di partecipazione: € 6.

I luoghi della visita

Cimitero militare polacco: collocato nel punto dove il Corpo d'armata polacco fece il suo ingresso a Bologna, è un luogo dal triste fascino per la sua preziosa cripta e gli oltre 1.432 soldati ivi sepolti. Qui ci verrà illustrata la storia della Battaglia di Bologna, dell'aprile 1945, dal prof. Pinotti, storico dell'Istituto Parri.

Cimitero militare del Commonwealth: costruito nel 1945, subito dopo la fine della Guerra, è un vero “angolo di Inghilterra” in mezzo alla periferia bolognese. Vi riposano 184 soldati dell'allora Impero britannico caduti per liberare Bologna e l'Emilia-Romagna.

Villa Riccitelli ed Oratorio: scopriremo gli interni affrescati della settecentesca Villa e del suo preziosissimo oratorio neoclassico. Questo, perfettamente restaurato, normalmente non è visitabile.

Antica via Bellaria: attualmente celata sotto il nome di via Brenta, la strada ricalca l'argine sinistro dell'antico corso del Savena. Ci guiderà Tito Grazia, già partigiano del rione Pontevecchio.

Chiesa del Corpus Domini: costruzione modernissima (2009), spezza il ritmo dei parallelepipedi degli anni '70 che caratterizzano il rione Fossolo. All'interno, si scoprono con ammirazione il grande mosaico absidale ed un organo settecentesco di origine inglese.

Villa Paradiso: già della famiglia Mazza, attualmente è un centro sociale anziani che ha preservato l'antica struttura padronale dalla furia dell'urbanizzazione.

Chiesa di Santa Maria al Ponte Maggiore: antichissima struttura costruita sul ponte della via Emilia sul Savena originario, oggi ne rimane una preziosa cappella, schiacciata fra il traffico ed il cemento.

MAGGIORI INFORMAZIONI SU:

WWW.VUOTIARENDERE.IT • WWW.TREKKINGITALIA.ORG/BOLOGNA

ACCOMPAGNANO EDOARDO E PIERLUIGI D'ALFONSO